

Codice SB0103

D.D. 16 aprile 2013, n. 13

L.r. n. 67/95. Partecipazione al progetto europeo "REDDSO - Regions pour l'education au developpement durable e solidaire" - DCI-NSA-ED/2012/287834 e approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Rhone-Alpes e Regione Piemonte.

Nell'ambito dei programmi di cooperazione esterna dell'Unione Europea, l'ufficio di cooperazione EuropeAid della Commissione gestisce i programmi di aiuto, finanziati a carico del bilancio dell'UE o del Fondo europeo di sviluppo.

In tale quadro di attività è stato pubblicato il Bando "Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation et éducation au développement en Europe" (EuropeAid/131143/C/ACT/Multi).

Il Bando prevede il sostegno ad azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in tema di sviluppo e a promuovere l'educazione allo sviluppo in seno all'Unione Europea ed ai Paesi aderenti, al fine di radicare le politiche di sviluppo nelle società europee, di attivare maggiormente i cittadini in favore delle misure contro la povertà e di stabilire relazioni più eque tra i Paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo.

I progetti devono prevedere il partenariato tra soggetti pubblici e/o privati di stati diversi e la realizzazione delle azioni nell'ambito dell'Unione Europea.

La Regione Piemonte ha sviluppato una grande esperienza di sensibilizzazione del proprio territorio e della comunità regionale su tali temi attraverso la realizzazione ed il sostegno a programmi e progetti sviluppati nell'ambito della Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

Tale normativa, infatti, ha quale obiettivo di favorire il radicamento nella comunità piemontese della cultura di pace e dei suoi presupposti quali le libertà democratiche, i diritti umani, la non violenza, la solidarietà, la cooperazione internazionale e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Nel corso degli anni sono state moltissime le iniziative sviluppate (seminari, laboratori didattici, mostre, attività di sensibilizzazione) per informare e coinvolgere il territorio piemontese nei progetti di cooperazione internazionale e per far crescere una nuova consapevolezza e una nuova cultura intorno ai temi della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali.

In particolare, nell'ambito del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale, attivo fin dal 1997, una notevole esperienza è stata sviluppata sostenendo i progetti di cooperazione dei differenti attori piemontesi (Enti Locali, Parchi regionali, Ong, Università, associazioni, scuole...) valorizzando in ogni progetto il coinvolgimento della comunità locale ed in particolare del mondo giovanile e delle scuole di ogni ordine e grado.

A partire da questa esperienza, la Regione Piemonte ha partecipato nel 2009 ad un'edizione precedente del Bando sopracitato con il progetto "Des Alpes au Sahel!" (Dalle Alpi al Sahel!), finalizzato alla creazione di una rete transfrontaliera di scuole, parchi. Enti Locali, ONG e associazioni del Piemonte e della Regione di Rhône-Alpes per un'educazione scolastica che integri l'attenzione all'Educazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile con la solidarietà e la cooperazione internazionale, in particolare con l'Africa sub-sahariana.

Il progetto, che ha visto il partenariato con la Regione francese di Rhône-Alpes, con la quale da diversi anni la Regione Piemonte collabora in progetti internazionali e membro dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, il Consorzio delle ONG piemontesi e RESACOOOP, rete di soggetti attivi in tema di cooperazione della regione di Rhône-Alpes, si è concluso il 31 dicembre 2011.

La positiva esperienza del partenariato italo-francese attivato con l'esperienza del progetto "Des Alpes au Sahel!" ha indotto i partner a decidere di proseguire con l'esperienza.

La Regione Rhône-Alpes ha manifestato il proprio interesse ad essere il capofila della nuova ipotesi di progetto e a questo ha lavorato insieme alla Regione Piemonte attraverso il Settore Affari internazionali presentando entro i termini di scadenza del nuovo bando comunitario sopracitato una proposta che estende il partenariato e l'esperienza già realizzata con il precedente progetto alla Regione Spagnola della Catalogna e alla Regione Polacca della Malaposkje.

Con nota del 26 novembre 2012 la Regione Rhône-Alpes ha comunicato che il progetto "REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" (Regioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile e solidale) è stato approvato dalla Commissione europea il 3 ottobre 2012.

L'iniziativa vede come capofila la Regione Rhône-Alpes (FRA) e la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner, insieme a Generalitat de Catalunya (SPA), Voïvodie de Maopolska (POL), RESACOOOP (Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale) (FRA), Consorzio Ong Piemontesi (COP) (ITA), Federació Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD) (SPA), si sviluppa nei 4 Paesi europei e prevede la realizzazione delle seguenti attività: elaborazione di una base dati interregionale, formazione a formatori, organizzazione di workshop nazionali di progettazione di attività didattiche, seminari internazionali di confronto e scambio, sperimentazione di attività didattiche nelle scuole.

Il progetto, della durata di 30 mesi, mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di Educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni.

Il progetto approvato, di cui si allega una sintesi in lingua italiana alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), ha un costo pari ad euro 1.476.100,31 e prevede un contributo da parte della Commissione Europea di Euro 963.970,00 corrispondenti al 65,31 % del costo totale.

In data 28 dicembre 2012 la Regione Rhône-Alpes ha sottoscritto con la Commissione Europea il Contratto di sovvenzione per la realizzazione del progetto denominato "REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" - DCI-NSA-ED/2012/287834.

Il progetto prevede la realizzazione di diverse attività da parte dei soggetti partner sopracitati, alle cui spese occorre far fronte con parte del contributo che sarà erogato dalla Commissione Europea.

Risulta pertanto necessario sottoscrivere una Convenzione, della quale si allega uno schema in lingua francese, con traduzione in lingua italiana, alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2), tra la Regione Rhône-Alpes quale ente capofila e la Regione Piemonte, ente partner, al fine di regolare le modalità di trasferimento dei fondi, della gestione e del

rendiconto del cofinanziamento della Commissione Europea e dei contributi dei partner del progetto.

I fondi provenienti dalla Regione Rhône-Alpes quale contributo della Commissione Europea di competenza della Regione Piemonte verranno accertati su apposito capitolo di entrata, contemporaneamente al collegato apposito capitolo di spesa, del bilancio regionale a seguito della stipula della convenzione con la Regione Rhône-Alpes.

Il contributo della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento per l'intera durata del progetto (30 mesi) ammonta a complessivi Euro 163.530,50 di cui Euro 133.530,50 quale contributo *in kind* per le spese di personale e spese generali. Alla spesa residua di Euro 30.000,00 si farà fronte reperendo le risorse necessarie sui capitoli di competenza della Direzione Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale (UPB SB010103).

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il D.lgs n. 165/2001 artt. 4 e n. 16;

visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" e successive modifiche e integrazioni,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte",

vista la Legge regionale 28 dicembre, n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie";

visto il progetto REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" - DCI-NSA-ED/2012/287834;

visto il Contratto di sovvenzione del 28 dicembre 2012 tra la Commissione europea e la Regione Rhône-Alpes;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di dare atto che il progetto denominato "REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" presentato nell'ambito del Bando EuropeAid/131143/C/ACT/Multi dalla Regione Rhône-Alpes in qualità di capofila di cui la Regione Piemonte è partner, agli atti dell'amministrazione e di cui viene allegata al presente atto una scheda riassuntiva in lingua italiana per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), è stato approvato dalla Commissione Europea il 3 ottobre 2012 ;

- di approvare lo schema della Convenzione fra la Regione Rhône-Alpes e la Regione Piemonte per la gestione finanziaria del progetto: "REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" - DCI-NSA-ED/2012/287834" cofinanziato dalla Commissione Europea, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);

- di autorizzare alla sottoscrizione della Convenzione sopracitata la Dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Affari Internazionali;

- di dare atto che i fondi provenienti dalla Regione Rhône-Alpes quale contributo della Commissione Europea di competenza della Regione Piemonte verranno accertati su apposito capitolo di entrata, contemporaneamente al collegato apposito capitolo di spesa, del bilancio regionale a seguito della stipula della succitata Convenzione con la Regione Rhône-Alpes;
- di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi gli impegni di spesa delle somme destinate dalla Regione Piemonte al cofinanziamento del progetto sopracitato, da assumersi nell'ambito delle risorse disponibili nell'UPB SB010103.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Luciano Conterno

Allegato

SCHEDA PROGETTO REDDSO

PROGRAMMA	Programme thématique «Acteurs Non Étatiques Et Autorités Locales»
TITOLO DEL PROGETTO	REDDSO – Regioni per l’Educazione allo sviluppo sostenibile e solidale
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto, che si sviluppa in 4 Paesi europei, vedrà la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – elaborazione di una base dati interregionale, – formazione a formatori, – organizzazione di workshop nazionali di progettazione di attività didattiche, – seminari internazionali di confronto e scambio – sperimentazione di attività didattiche nelle scuole.
FINALITA	<p>Il progetto mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di Educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni, anche con il coinvolgimento di attori del Sud per rafforzare i legami della cooperazione decentrata.</p>
PAESE	FRANCIA, ITALIA, SPAGNA, POLONIA
PARTNER	Région Rhône - Alpes (FRA - CAPOFILA); PARTNER: Generalitat de Catalunya (SPA) ; Voïvodie de Małopolska (POL) ; RESACOOOP (Réseau Rhône-Alpes d’appui à la coopération internationale) (FRA) ; Consorzio Ong Piemontesi (COP) (ITA); Federació Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD) (SPA)
DATA INIZIO	1 APRILE 2013
ASSOCIATI	<p>Università degli Studi di Torino (UNITO) Provincia di Torino Comune di Rivoli (Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino (Co.Co.Pa) Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Re.Co.Sol -Rete dei Comuni Solidali</p> <p>Min. Education nationale - Rectorat de Grenoble et Rectorat de Lyon Conseil général de l’Isère</p> <p>Agència Catalana de Cooperació al Desenvolupament - ACCD Confederació Catalana d’ONG per la Pau, els Drets Humans i el Desenvolupament</p>
DURATA DEL PROGETTO	30 MESI
DIREZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA INTERESSATA	EUROPEAID - SVILUPPO E COOPERAZIONE (DEVCO)
BUDGET TOTALE DEL PROGETTO	1.476.100,31 EURO (DI CUI RISORSE UE 963.970,00 EURO)

ALLEGATO 2

Protocole d'accord pour la gestion financière de l'Action
« REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire »
(DCI-NSA-ED/2012/287-834)
Cofinancé par la Commission européenne –DG DEV CO/ EuropeAid

Préambule

Dans le cadre de l'appel à propositions restreint 2011-2012 -EuropeAid/131143/C/ACT/Multi « Autorités locales dans le développement »- la Commission européenne (Direction Générale pour le Développement et la Coopération – EuropeAid) a retenu le projet REDDSO (contrat n° DCI-NSA-ED/2012/287-834), pour lequel la Région Rhône-Alpes est chef de file sur la période 2013-2015, en partenariat avec la Région Piémont, la Generalitat de Catalogne, la Voïvodie de Malopolska, ainsi que les acteurs non étatiques suivants : Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale (RESACOOOP), Consorzio Ong Piemontesi (COP), et Federació Catalana d'ONG per al Desenvolupament (FCONGD).

En vue de la mise en œuvre dudit projet, un protocole d'accord est établi entre le Conseil régional Rhône-Alpes et chacun des six partenaires mentionnés ci-dessus.

Le présent protocole est établi

Entre

-Conseil Régional Rhône-Alpes, dont le siège social est situé :
1 Esplanade F.Mitterrand –CS 20033 , 69269 LYON CEDEX 02 –France (ci-après dénommé CHEF DE FILE), représenté par Jean-Jack QUEYRANNE, Président du Conseil régional,

D'une part,

Et

- Regione Piemonte, dont le siège est situé : Piazza Castello 165, TORINO 10122 - Italie (ci-après dénommé PARTENAIRE), représenté par Giulia MARCON, Responsable du Secteur des Affaires Internationales,

D'autre part,

il est convenu ce qui suit :

Article 1 - Objet

Le présent protocole d'accord est établi entre le CHEF DE FILE et le PARTENAIRE de l'Action « REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire » (DCI-NSA-ED/2012/287-834), afin de régler les modalités de transferts financiers, de gestion et de redevabilité, liés à la mise en œuvre du contrat de subvention signé le 28 décembre 2012 entre la Commission européenne et le CHEF DE FILE, et notamment son *annexe I*.

Article 2 - Conditions générales

Le PARTENAIRE et le CHEF DE FILE s'engagent à respecter les conditions générales prévues pour l'exécution des contrats de subvention relevant des actions extérieures de la Communauté

européenne et en particulier, en référence aux dispositions contenues dans les Conditions générales de la Commission européenne et dans les *annexes* du présent protocole.

Article 3 – Engagements du Chef de file

La Région Rhône-Alpes est chargée de la coordination générale, en qualité de CHEF DE FILE de l'Action. Elle s'engage en particulier à :

- Proposer le format des rapports semestriels et annuels, narratifs et financiers ;
- Réunir l'ensemble des rapports narratifs et financiers et les consolider pour réaliser des rapports globaux annuels ;
- Transmettre à la Commission les rapports, les demandes éventuelles de délai ou de modification du budget, ainsi que les demandes de paiement, dans le respect des délais ;
- Etre en charge des relations avec la Commission, autant que de besoin ;
- Verser les différentes tranches de la contribution européenne au PARTENAIRE, dans les délais prévus.

Article 4 – Engagements du partenaire

Le PARTENAIRE s'engage à la bonne réalisation des activités qui relèvent de sa compétence, telles que décrites dans le plan d'activité (cf. *annexe V du présent protocole*), tant sur le plan du contenu que sur le respect du calendrier.

Les postes budgétaires concernés par le présent protocole sont indiqués dans son *annexe VI – Budget du projet détaillé*.

Article 5 – Répartition financière entre le PARTENAIRE et le CHEF DE FILE

En référence à la réglementation européenne et à *l'annexe VI (Budget détaillé du projet)* du présent protocole :

- Le PARTENAIRE s'engage à contribuer, à hauteur de 65% (soit la somme de 163.530,50 euros), aux coûts totaux prévus des activités relevant de sa compétence, correspondant au montant de 252.680,50 euros ;
- Le CHEF de FILE s'engage à reverser au PARTENAIRE la contrepartie de l'Union Européenne, pour la réalisation des actions spécifiées dans les annexes, soit la somme de 89.150,00 euros, au prorata de la réalisation et justification effectives de celles-ci.

Article 6 – Modalités de transfert de fonds

Le CHEF DE FILE transférera au PARTENAIRE les fonds du premier préfinancement dans les 20 jours suivant la signature du présent Protocole d'accord, et après réception d'un courrier de demande du représentant légal du PARTENAIRE. Ce préfinancement représentera 80 % de la part du budget prévisionnel financé par la Commission Européenne pour les 12 premiers mois de l'Action, dû à chaque partenaire (cf. *annexe II – Chiffres des versements 1^e, 2^e et 3^e années*).

Deuxième tranche : dans les 20 jours suivant l'approbation par la Commission Européenne du premier rapport intermédiaire, conformément à l'article 15.2 de *l'annexe IV*, le CHEF DE FILE versera au PARTENAIRE une tranche proportionnelle à la contribution européenne qui lui est due (cf. *annexe II*).

Troisième tranche : dans les 20 jours suivant l'approbation par la Commission Européenne du deuxième rapport intermédiaire, conformément à l'article 15.2 de *l'annexe IV*, le CHEF DE FILE

versera au PARTENAIRE une tranche proportionnelle à la contribution européenne qui lui est due (cf. annexe II).

Le solde, payé après approbation par la Commission du rapport de réalisation final, correspondra à 10 % de la contribution totale demandée à la Commission et sera transféré, après réception d'une demande formelle écrite du représentant légal du partenaire.

Article 7 - Compte-rendu des dépenses

Le PARTENAIRE et le CHEF DE FILE s'engagent à justifier les dépenses réalisées, tant par rapport à la contribution de l'UE, que relativement à leur propre contribution financière, et ce en présentant :

- a) Les pièces justificatives en copie conforme à l'original, en conformité avec les règlements de la Commission relatifs à la présentation des rapports, et portant une date postérieure à celle de début du projet.
Les pièces justificatives susmentionnées devront être accompagnées d'un bordereau de dépenses du PARTENAIRE, signé par son représentant légal, comprenant une liste des dépenses engagées pour l'Action, sur la base des modalités unitaires de rédaction de comptes-rendus indiquées par le CHEF DE FILE ;
- b) Les déclarations des représentants légaux certifiant que les pièces justificatives se réfèrent strictement au projet ;
- c) Les déclarations des représentants légaux relatives à la conservation des pièces justificatives originales avec les actes officiels ;
- d) Toute autre documentation y compris la présentation d'un échantillon, tiré au hasard, de documents originaux, à la demande éventuelle de l'organisme en charge du contrôle des comptes et de la rédaction de la déclaration finale pour la Commission.

Dans le cas où le PARTENAIRE ne présenterait pas la justification intégrale des dépenses à la fin des trois années de l'Action, le montant des dépenses non justifiées lui sera déduit du solde de 10% de la contribution européenne, et le CHEF DE FILE pourra lui demander le remboursement des dépenses non justifiées.

Article 8 - Rapports narratifs semestriels

Le PARTENAIRE et le CHEF DE FILE rédigent chacun un rapport narratif semestriel interne qu'ils envoient à tous les partenaires, rapport établi selon la numérotation des activités adoptée dans le dossier de projet et le cadre logique.

Article 9 – Rapports financiers et narratifs intermédiaires et finals

En conformité avec l'art. 15.1 - Option 2 des Conditions générales (*annexe IV*), les rapports financiers intermédiaires sont présentés sous forme d'une liste de documents justificatifs et de copies conformes à l'original avec indication du nom de l'organisation et de la période, et comportant en outre les données suivantes pour chaque élément du budget : numéro d'identification de la pièce justificative, date de la pièce justificative, numéro de contrat, nom du fournisseur et description de la dépense, montant en devises (le cas échéant), taux de change (le cas échéant), montant en euros.

Un rapport narratif intermédiaire, traduit en langue française par le PARTENAIRE, accompagne chaque demande de paiement.

En cas de retard vis-à-vis des dates prévues pour la présentation des rapports, le PARTENAIRE s'expose à la perte du financement pour l'année suivante.

L'Action débute le 1^{er} avril 2013 et se termine le 30 septembre 2015.

Les dates limites pour la présentation des rapports à la Commission Européenne sont les suivantes :

Première année	31 mars 2014
Deuxième année	31 mars 2015
Rapport final	31 décembre 2015

Chaque rapport annuel produit par le PARTENAIRE doit impérativement être transmis au CHEF DE FILE un mois avant les dates limites mentionnées. Le CHEF de FILE vérifiera le rapport du PARTENAIRE et enverra un accusé de réception du rapport dans un délai de trente jours par courrier électronique.

Article 10 - Annexes

Sont annexés et font partie du présent Accord les documents suivants :

I - Contrat de Subvention

II – Chiffres des versements 1^e, 2^e et 3^e années

III - Descriptif du projet

IV - Conditions Générales applicables aux contrats de subvention conclus dans le cadre des actions extérieures de la Communauté européenne

V - Plan d'activité

VI - Budget détaillé du projet

VII - Règles pour les rapports de vérification des dépenses

Article 11 – Durée du protocole

Le présent protocole, établi en deux exemplaires originaux, est conclu pour la durée du projet et pourra être renouvelé en cas de besoin. Il entre en vigueur à la date de signature et prendra fin avec le versement du solde de subvention.

Article 12 - Règlement des litiges

En cas de litige sur l'interprétation ou l'application du présent Protocole d'accord, il sera fait recours à un collège arbitral qui sera composé de trois arbitres, désignés comme suit : le CHEF DE FILE et le PARTENAIRE désigneront chacun un arbitre et les deux arbitres ainsi désignés désigneront un troisième, chargé de la présidence du Collège arbitral.

Fait à Lyon, le ...

Pour le PARTENAIRE, Regione Piemonte,

Pour le CHEF DE FILE, Région Rhône-Alpes,

Nom :

Nom :

Fonction :

Fonction :

Signature

Signature :

Annexe II - Chiffres des versements 1°, 2° et 3° années

Données générales

Durée: 30 mois à partir du 1^{er} avril 2013.

Partenaires: Région Rhône-Alpes, Région Piémont, Région Catalogne, Région Malopolska, FCONGD, Fédération Catalane d'ONG pour le Développement, Espagne (ANE), COP, Consortium des Ong de la Région Piémont, Italie (ANE), RESACOOOP, Réseau Rhône-Alpes d'Appui à la Coopération, France (ANE)

Coût total du projet: € 1 476 100 Cofinancement de la CE: € 963 970

Partenaires	(a) Préfinancement = 80% de 75% du budget total 1° année (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(b) 2° préfinancement = (e - a - d) / 2 (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(c) 3° préfinancement = (e - a - d) / 2 (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(d) Solde	(e) Total
Contribution UE attribuée à la Région Rhône-Alpes	63 346,40	47 041,48	47 041,48	17 492,14	174 921, 50
Contribution UE attribuée à la Région Piémont	4 640,00	37 797,50	37 797,50	8 915,00	89 150,00
Contribution UE attribuée à la Région Catalogne	20 348,00	13 620,88	13 620,88	5 287,74	52 877,50
Contribution UE attribuée à la Région Malopolska	17 292,00	25 911,75	25 911,75	7 679,50	76 795,00
Contribution UE attribuée à la FCONGD	42 894,16	51 857,20	51 857,20	16 289,85	162 898,41
Contribution UE attribuée à COP	42 746,07	56 470,59	56 470,59	17 298,58	172 985,83
Contribution UE attribuée à RESACOOOP	62 391,50	74 258,37	74 258,37	23 434,26	234 342,50

Convenzione per la gestione finanziaria del progetto
« REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire »
(DCI-NSA-ED/2012/287-834)
Cofinanziato dalla Commissione europea – DG DEV CO/ EuropeAid

Premessa

Nel quadro del Bando 2011-2012 EuropeAid/131143/C/ACT/Multi « Autorités locales dans le développement » - la Commissione europea (Direzione Generale per lo Sviluppo e la Cooperazione – EuropeAid) ha approvato il progetto REDDSO (contratto n° DCI-NSA-ED/2012/287-834), per il quale la Région Rhône-Alpes è capofila per il periodo 2013-2015, in partenariato con la Regione Piemonte, la Generalitat de Catalogne, la Voïvodie de Malopolska, e con i seguenti attori non statali: Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale (RESACOOOP), Consorzio Ong Piemontesi (COP), et Federació Catalana d'ONG per al Desenvolupament (FCONGD).

In vista dell'avvio del progetto sopracitato, viene sottoscritta una convenzione tra il Consiglio regionale di Rhône-Alpes e ciascuno dei sei partner sopra indicati.

La presente convenzione è sottoscritta

Tra

- Conseil Régional Rhône-Alpes, con sede in :
1 Esplanade F.Mitterrand –CS 20033 , 69269 LYON CEDEX 02 – Francia (di seguito denominato CAPOFILA), rappresentato da Jean-Jack QUEYRANNE, Presidente del Conseil régional,

Da una parte,

E

- Regione Piemonte, con sede in : Piazza Castello 165, TORINO 10122 - Italia (di seguito denominata PARTNER), rappresentata da Giulia MARCON, Responsabile del Settore Affari Internazionali,

Dall'altra parte,

Si conviene e si stipula quanto segue :

Articolo 1 - Oggetto

La presente Convenzione è stipulata tra il CAPOFILA e i PARTNER del progetto « REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire » (DCI-NSA-ED/2012/287-834), al fine di regolare le modalità dei trasferimento finanziari, di gestione e di rendicontazione, connessi alla realizzazione del contratto di sovvenzione sottoscritto il 28 dicembre 2012 tra la Commissione europea e il CAPOFILA, et in particolare il suo *allegato I* .

Articolo 2 – Condizioni generali

Il PARTNER e il CAPOFILA si impegnano a rispettare le condizioni generali stabilite per i contratti di finanziamento sottoscritti nel quadro delle azioni esterne della Comunità europea e in particolare in riferimento alle disposizioni contenute nelle Condizioni generali della Commissione europea e negli *allegati* alla presente convenzione.

Articolo 3 – Compiti del Capofila

La Regione Rhône-Alpes è responsabile del coordinamento generale, in qualità di CAPOFILA del progetto. Tra i propri compiti specifici figurano, in particolare:

- Proporre il format dei rapporti semestrali e annuali, narrativi e finanziari.
- Riunire i rapporti narrativi e finanziari al fine di consolidarli per realizzare i rapporti semestrali e annuali.
- Trasmettere alla Commissione i rapporti, le eventuali richieste di proroga o di modifica del budget nonché le richieste di pagamento, nel rispetto delle scadenze previste.
- Trasferire le diverse tranche dei contributi europei al PARTNER, nei termini previsti.

Articolo 4 – Compiti del partner

Il PARTNER si impegna a garantire la realizzazione delle attività di propria competenza descritte nel Piano di attività (cf. *allegato V della presente convenzione*), sia in relazione alle spese sia in riferimento al calendario delle attività.

Le voci di budget cui si riferisce la presente convenzione sono quelle indicate nell'*allegato VI – Budget dettagliato del progetto*.

Articolo 5 – Ripartizione finanziaria tra il PARTNER e il CAPOFILA

In riferimento alla regolamentazione europea e all'*allegato VI (Budget dettagliato del progetto)* della presente convenzione:

- il PARTNER si impegna a contribuire ai costi totali previsti nella misura del 65% (pari ad una somma di 163.530,50 Euro) ai costi totali previsti per le attività di propria competenza, corrispondenti ad un totale pari a 252.680,50 Euro;

- il CAPOFILA si impegna a versare al PARTNER il contributo dell'Unione europea, per la realizzazione delle attività specificate negli *allegati*, pari ad una somma di 89.150,00, in proporzione alla realizzazione ed all'effettiva giustificazione di tali attività.

Articolo 6 – Modalità di trasferimento dei fondi

Il CAPOFILA trasferirà al PARTNER i fondi del primo pre-finanziamento entro i 20 giorni seguenti alla sottoscrizione della presente convenzione, a seguito di una richiesta del rappresentante legale del PARTNER. Tale pre-finanziamento rappresenterà l'80% della parte del budget di previsione finanziato dalla Commissione europea per i primi 12 mesi del progetto, dovuta a ciascun partner (cfr. *allegato II – Ammontare dei versamenti 1°, 2° e 3° annualità*)

Seconda tranche: entro i 20 giorni seguenti all'approvazione da parte della Commissione europea del primo rapporto intermedio, conformemente all'art. 15.2 dell'*allegato IV*, il CAPOFILA verserà al PARTNER una tranche proporzionale al contributo europeo che gli è dovuto (cfr. *allegato II*).

Terza tranche: entro i 20 giorni seguenti all'approvazione da parte della Commissione europea del secondo rapporto intermedio, conformemente all'art. 15.2 dell'*allegato IV*, il CAPOFILA verserà al PARTNER una tranche proporzionale al contributo europeo che gli è dovuto (cfr. *allegato II*).

Il saldo, che verrà pagato dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea del rapporto finale, corrisponderà ad un ammontare previsto pari al 10% del contributo totale richiesto alla Commissione europea e sarà trasferito, a seguito di una richiesta del rappresentante legale del PARTNER.

Articolo 7 - Rendicontazione delle spese

Il PARTNER e il CAPOFILA s'impegnano a giustificare le spese realizzate, sia rispetto al contributo dell'UE, sia relativamente al proprio contributo finanziario, presentando :

- e) pezze giustificative in copia conforme all'originale, pienamente conformi ai regolamenti UE in vigore in materia di redazione dei rendiconti e riportanti una data successiva a quella di inizio del progetto. Le pezze giustificative sopracitate dovranno essere accompagnate da un elenco delle spese del PARTNER sottoscritto dal rappresentante legale e contenente un riassunto delle spese sostenute relativamente al progetto, sulla base di modalità unitarie di redazione dei rendiconti indicate dal CAPOFILA;
- f) dichiarazioni dei rappresentanti legali che le pezze giustificative si riferiscono unicamente al progetto;
- g) dichiarazioni dei rappresentanti legali relative alla conservazione tra li atti ufficiali delle pezze giustificative originali;
- h) ogni altra documentazione, compresa la presentazione per il controllo a campione delle pezze originale a seguito di un'eventuale richiesta da parte del revisore dei conti che redigerà la dichiarazione finale per la Commissione.

Nel caso in cui il PARTNER non presenti una giustificazione integrale delle spese alla conclusione dei tre anni di progetto, l'equivalente delle spese non giustificate sarà dedotto dal saldo del 10% del contributo europeo il CAPOFILA potrà richiederli il rimborso delle somme trasferite che non siano state oggetto di rendiconto.

Articolo 8 - Rapporti narrativi semestrali

Il PARTNER e il CAPOFILA redigono ciascuno un rapporto narrativo semestrale interno che deve essere inviato a tutti i partner, ripartito secondo la numerazione delle attività, secondo il documento di progetto ed il quadro logico.

Articolo 9 – Rapporti finanziari e narrativi intermedi e finali

In conformità con l'art. 15.1 – 2 delle Condizioni generali (*allegato IV*), i rapporti finanziari intermedi sono presentati sotto forma di una lista di pezze giustificative e di copie conformi all'originale con l'indicazione del nome dell'ente e del periodo, e con l'indicazione dei seguenti dati per ogni voce di budget: numero di identificazione della pezza giustificativa, data della pezza giustificativa, numero del contratto, nome del fornitore e descrizione della spesa, ammontare e valuta (se necessario), tasso di cambio (se necessario), ammontare in Euro.

Un rapporto narrativo intermedio, tradotto in lingua francese dal PARTNER, deve accompagnare ogni richiesta di pagamento.

In caso di ritardo rispetto alle date previste per la presentazione dei rapporti, il PARTNER può essere soggetto alla perdita del finanziamento per l'anno successivo.

Il progetto inizia il 1° aprile 2013 e termina il 30 settembre 2015.

Le date limite per la presentazione dei rapporti alla Commissione europea sono le seguenti :

Primo anno	31 marzo 2014
Seconda anno	31 marzo 2015
Rapporto finale	31 dicembre 2015

Ogni rapporto annuale prodotto dal PARTNER deve imperativamente essere trasmesso al CAPOFILA un mese prima le date limite menzionate. Il CAPOFILA verificherà il rapporto del PARTNER e invierà un'attestazione di ricevuta del rapporto entro trenta giorni a mezzo posta elettronica.

Articolo 10 - Allegati

Sono allegati e fanno parte della presente convenzione i seguenti documenti :

I – Contratto di sovvenzione

II – Ammontare dei versamenti 1°, 2° e 3° anno

III – Descrizione del progetto

IV – Condizioni Generali applicabili ai contratti di sovvenzione conclusi nel quadro delle azioni esterne della Comunità Europea

V – Piano di attività

VI – Budget dettagliato del progetto

VII – Regole per i rapporti di verifica delle spese

Articolo 11 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione, redatta in due esemplari originali, è valida per tutta la durata del progetto e potrà essere rinnovata in caso di necessità. Entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e fino al versamento del saldo della sovvenzione.

Articolo 12 – Risoluzione delle controversie

In caso di controversie sull'interpretazione o l'applicazione della presente Convenzione si farà ricorso a un collegio arbitrale che sarà composto da due arbitri designati con le seguenti modalità : il CAPOFILA e il PARTNER designeranno un arbitro ciascuno e gli arbitri così designati ne designeranno un terzo, incaricato della presidenza del Collegio arbitrale.

Fatto a Lione, il...

Per il PARTNER, Regione Piemonte,

Per il CAPOFILA, Région Rhône-Alpes,

Nome :

Nome :

Funzione :

Funzione :

Firma

Firma :

Allegato II – Ammontare dei versamenti 1°, 2° e 3° anno

Dati generali

Durata: 30 mesi a partire dal 1° aprile 2013

Partner: Région Rhône-Alpes, Regione Piemonte, Regione Catalogna, Regione Malopolska, FCONGD, Fédération Catalane d'ONG pour le Développement, Spagna (ANE), COP, Consorzio delle Ong piemontesi, Italia (ANE), RESACOOOP, Réseau Rhône-Alpes d'Appui à la Coopération, France (ANE)

Costo totale del progetto: € 1 476 100 Cofinanziamento della CE: € 963 970

Partner	(a) I tranche = 80% del 75% del budget totale 1° anno (proporzionalmente all'ammontare CE previsto per ogni partner)	(b) II tranche = (e – a – d) / 2 (proporzionalmente all'ammontare CE previsto per ogni partner)	(c) III tranche = (e – a – d) / 2 (proporzionalmente all'ammontare CE previsto per ogni partner)	(d) Saldo	(e) Totale
Contributo UE attribuito a Région Rhône-Alpes	63 346,40	47 041,48	47 041,48	17 492,14	174 921, 50
Contributo UE attribuito a Regione Piemonte	4 640,00	37 797,50	37 797,50	8 915,00	89 150,00
Contributo UE attribuito a Regione Catalogna	20 348,00	13 620,88	13 620,88	5 287,74	52 877,50
Contributo UE attribuito a Regione Malopolska	17 292,00	25 911,75	25 911,75	7 679,50	76 795,00
Contributo UE attribuito a FCONGD	42 894,16	51 857,20	51 857,20	16 289,85	162 898,41
Contributo UE attribuito a COP	42 746,07	56 470,59	56 470,59	17 298,58	172 985,83
Contributo UE attribuito a RESACOOOP	62 391,50	74 258,37	74 258,37	23 434,26	234 342,50